

Isola, due nuove aule per la scuola elementare

☒ Due aule in più per la sede distaccata dell'Isola del terzo istituto comprensivo "Santa Lucia" di Siracusa. Le concederà al Comune la Curia, in comodato d'uso gratuito, per garantire agli alunni della sede periferica il regolare svolgimento delle lezioni. E' in questo modo che l'amministrazione comunale farà fronte ad un'esigenza inaspettata, determinata dal raddoppio delle iscrizioni, rispetto allo scorso anno, degli alunni residenti nella zona periferica del capoluogo. "L'incremento del numero degli studenti – osserva l'assessore alle Politiche scolastiche, Alessio Lo Giudice- è un fatto positivo perchè sarebbe opportuno ridistribuire gli alunni, per evitare il sovraffollamento di alcuni istituti comprensivi della città, con i problemi gestionali che ne conseguono. Per il futuro, ipotizziamo la costruzione di una nuova scuola all'Isola, utilizzando probabilmente un edificio già individuato in quell'area".

Fondi 328, da Ottobre stop all'assistenza

☒ A rischio, dal primo ottobre, i servizi sociali finanziati, in provincia di Siracusa, attraverso la legge 328. La Regione non avrebbe fornito alle amministrazioni comunali del distretto socio sanitario 48 le linee guida per programmare l'assistenza nell'anno in corso e, fatto ancora più grave, non avrebbe trasferito ai Comuni le somme relative all'anno

precedente. Tradotto in alti termini, significa che mancano i fondi necessari per svolgere l'attività. Ieri pomeriggio, i rappresentanti delle cooperative sociali hanno incontrato l'assessore comunale alle Politiche sociali di Siracusa, Liddo Schiavo, chiedendo un intervento incisivo da parte di palazzo Vermexio, per scongiurare l'interruzione dei servizi erogati. "La situazione è drammatica- spiega il presidente di Confcooperative Siracusa, Salvo Leone- Le cooperative hanno responsabilmente anticipato le somme fino ad oggi, ma non si può più pretendere che si porti avanti un percorso privo di copertura finanziaria e adesso perfino di prospettive". Per assicurare i servizi fino alla fine dell'anno occorrono circa 300 mila euro, che il Comune starebbe tentando di recuperare, inserendo la somma nel nuovo Bilancio di previsione. Un'impresa che sarebbe, però, piuttosto difficoltosa, anche in considerazione delle criticità rilevate dall'assessorato al Bilancio per la chiusura dell'esercizio in corso. "Siamo preoccupati quanto i rappresentanti delle associazioni di categoria- ammette Schiavo- Se la Regione non ci accredita le somme già rendicontate sarà impossibile assicurare i servizi sociali basilari. Le ripercussioni sarebbero serie e ai danni delle fasce più fragili, dagli anziani ai diversamente abili. E' una corsa contro il tempo e faremo il possibile per ottenere riscontri concreti da parte dell'assessorato regionale della Famiglia e delle Politiche sociali". L'argomento dovrebbe essere affrontato venerdì mattina, in occasione della visita in città dell'assessore regionale Ester Bonafede. L'esponente della giunta Crocetta incontrerà il prefetto e i rappresentanti delle istituzioni locali per individuare soluzioni all'emergenza sbarchi e soprattutto all'accoglienza dei minori non accompagnati. "Sarà anche l'occasione- conclude Schiavo- per chiedere notizie certe sui fondi della 328. Avendo un quadro chiaro della situazione potremmo anche riuscire a individuare soluzioni alternative. Non accettiamo, però – conclude l'assessore – giri di parole che confondono solo le idee".

Siracusa, operazioni di controllo delle Volanti: quattro denunce

☒ Bilancio delle ultime ore di controllo del territorio da parte delle volanti di Siracusa: quattro persone denunciate. Due giovani di 32 e 29 anni per ricettazione di due vasi in ceramica di probabile provenienza furtiva e per esser stati trovati in possesso di alcuni arnesi atti allo scasso; identica accusa anche per un 38enne siracusano mentre per inosservanza agli obblighi della sorveglianza speciale cui è sottoposto denuncia anche per un 42enne.

Siracusa, nuova sbarco nella notte: 181 migranti

☒ Ancora migranti a Siracusa. Nella tarda serata di ieri sono stati condotti sulla banchina del Porto Grande di Siracusa 181 immigrati, in gran parte siriani e qualche egiziano, 71 i minori. Sono stati tratti in salvo dalla Guardia Costiera nel Canale di Sicilia. Segnalazione partita da un aereo in servizio di pattugliamento che ha avvistato un barcone in difficoltà a circa 100 miglia a sudest di Siracusa.

Sul posto sono stati dirottati dalla Centrale Operativa del Comando Generale della Guardia Costiera due mercantili che navigavano in zona e un pattugliatore romeno impegnato in attività per l'Agenzia Europea Frontex. A una cinquantina di

miglia a sud di Siracusa l'incrocio con le unità navali inviate dalla Capitaneria di Porto che ha effettuato il trasbordo dei migranti poi condotti al Porto Grande di Siracusa.

Attualmente, gli immigrati sono ancora alla Dogana per il completamento delle procedure di rito prima di raggiungere il centro Umberto I. Sugli egiziani, intanto, si concentrano le attenzioni degli inquirenti: tra loro potrebbero nascondersi gli scafisti.

Accordo forestali, "importante passo avanti"

✖ Maggiori certezze ai forestali della provincia di Siracusa, dopo l'accordo siglato oggi all'assessorato regionale all'Ambiente e Agricoltura tra governo regionale e sindacati di categoria. La vedono così i segretari provinciali di Flai Cgil, Salvatore Alfo', Fai Cisl, Giuseppe Linzitto e Uila Uil, Gianni Garfi'. L'intesa prevede il finanziamento delle giornate di lavoro garantite per legge ad addetti alla manutenzione e agli addetti antincendio delle varie fasce (78 giornate, 101 e 151). Un'operazione da 45 milioni di euro. In base all'intesa raggiunta, entro il primo ottobre, "l'Azienda e il comando del corpo forestale dovranno trasmettere agli uffici periferici del lavoro le richieste di avviamento al lavoro e il prosieguo dei rapporti già esistenti, puntando ad attuare quanto previsto dall'accordo del 2009 sul perseguimento della maggiore stabilità occupazionale". Prevista l'istituzione di un gruppo di lavoro misto governo-sindacati per il riordino del settore, unificando i contingenti sotto un unico assessorato, superando la logica delle perizie e istituendo un capitolo unico per gli operai a

tempo indeterminato.

Fondi Pac, la provincia di Siracusa indietro con la progettazione

✖ A rischio le somme destinate alle province di Siracusa e Ragusa dal Piano di Azione e Coesione. La Cisl lancia l'allarme a quasi 3 mesi dalla scadenza del termine per la presentazione dei progetti da finanziare. "Siamo indietro- protesta il segretario generale, Paolo Sanzaro – Per questo, insieme ai segretari generali della Fnp e della Fp, Sebastiano Spagna e Gianfranco Marino, ci siamo rivolti ai prefetti di Ragusa e Siracusa, oltre che ai sindaci dei comuni capofila dei Distretti socio sanitari". Il sindacato chiede la convocazione di un incontro urgente, con l'obiettivo di verificare lo stato dell'arte dei progetti redatti. "La Regione ha emanato le linee guida lo scorso giugno- ricordano i tre segretari- In quell'occasione abbiamo chiesto a tutte le amministrazioni capofila di concertare le azioni da promuovere per la progettazione prevista dai fondi Pac. Poche, però, purtroppo, le risposte ricevute". Un fatto grave per la Cisl di Siracusa e Ragusa, a cui occorrerebbe porre immediatamente rimedio. "Sarebbe paradossale- concludono gli esponenti sindacali – se, in un periodo di grave crisi economica e di risorse a disposizione degli enti locali, perdessimo queste ingenti somme per inerzia".

Il Sindaco riceve consigliere politico ambasciata Usa

☒ Il sindaco, Giancarlo Garozzo, ha ricevuto stamani alla Sala Verde di Palazzo Vermexio il Consigliere politico dell'Ambasciata Usa a Roma, Gaetano Pellicano.

Il diplomatico, accompagnato dal Secondo segretario, Matteo Totilo, si occupa di politica interna ed internazionale, problemi di lavoro, immigrazione e questioni sociali. In questi giorni, per conto dell'Ambasciata, sta incontrando le Istituzioni siciliane che, a vario livello, stanno affrontando l'emergenza immigrazione.

A Pellicano il sindaco Garozzo ha illustrato l'attività fin qui svolta dal Comune di Siracusa nell'ambito delle proprie competenze, ribadendo la grande disponibilità del territorio nei confronti dei migranti ma rilanciando al contempo il grave disagio derivante dal dovere gestire da soli "Questa emergenza che- ha ribadito- non può essere solo del sud est della Sicilia ma che appartiene all'Europa".

All'incontro ha partecipato l'assessore alla Polizia Municipale, Silvana Gambizza.

Il sindaco domani pomeriggio alle 16.30 parteciperà sul sagrato del Duomo ai funerali della giovane siriana morta durante l'ultima traversata verso le coste siracusane. La cerimonia funebre, con rito musulmano, sarà celebrata dall'Imam di Catania. Previsto un suo intervento a nome della città.

Salvati a nuoto gli 83 migranti di Vendicari

☒ Operazioni di salvataggio particolarmente difficoltose quelle di questa notte a Vendicari per gli uomini della Guardia Costiera, dopo l'ultimo sbarco di migranti. Le condizioni del mare non consentivano interventi "routinari", così agli operatori inviati dalla Capitaneria di Porto di Siracusa dopo la segnalazione di un torrettista della Forestale non è rimasto che darsi da fare nell'unico modo possibile: tuffandosi in acqua ed andare a recuperare, uno per uno, gli 83 immigrati lasciati su un isolotto intorno a Vendicari da un'imbarcazione di cui non è rimasta alcuna traccia. "Sono ragazzi tra i 20 e i 25 anni- sottolinea il comandante della Capitaneria di Porto di Siracusa, Luca Sancilio- e a loro va tutta la mia riconoscenza per l'impegno a cui si sono sottoposti con l'unico obiettivo di soccorrere quelle persone, intirizzite dal freddo e provate dal viaggio della speranza sostenuto". Secondo Sancilio è verosimile che il barcone che ha condotto sulle coste del Siracusano gli 83 migranti sia rimasto in transito, escludendo il tempo necessario per far scendere sugli scogli i passeggeri. Il capitano esclude che, con l'autunno, il flusso migratorio possa subire un arresto. "Sono davvero disperati- spiega Sancilio- soprattutto se ci si riferisce ai siriani. Continueranno a partire perchè questo è un esodo vero e proprio- conclude il comandante- ma navigheranno in condizioni ai limiti della sopravvivenza". Con gli arrivi di questa mattina salgono a 8 mila e 800 i migranti giunti in provincia di Siracusa dall'inizio dell'anno, 5 mila dallo scorso giugno.

Consuntivo 'disequilibrato', Pane: "Sponderemo meno"

☒ Limitare la spesa in tutti i modi possibili. In estrema sintesi sembra questo l'orientamento dell'assessore al Bilancio di Siracusa, Santi Pane. Il consiglio comunale potrebbe approvare il consuntivo 2012 nel corso della seduta del 30 settembre e a quanto pare si tratterebbe di una manovra ricca di incongruenze tra entrate e uscite. "Ereditiamo una situazione finanziaria che presenta forti criticità- spiega Pane – e questo è un dato rilevato perfino dalla Corte dei Conti". L'assessore della giunta Garozzo parla di "un bilancio disequilibrato, perchè non tiene conto della differenza, spesso sostanziale, tra le entrate presunte e quelle che poi, materialmente, l'amministrazione comunale riesce ad incassare. A fronte di competenze di tributi propri per 71 milioni di euro, ne abbia incassati solo 39. Occorre capire cosa ci sia dietro i restanti 32 milioni. Verosimile ipotizzare che buona parte siano crediti inesigibili". Secondo Pane queste incongruenze sarebbero il risultato di una "prassi contabile imprudente". Il Comune tenta di correre ai ripari contraendo la spesa. Tra le voci che potrebbero subire decurtazioni, il turismo e i servizi sociali. La garanzia dell'assessore al Bilancio è , comunque, quella di non danneggiare i cittadini, ma di razionalizzare laddove possibile, l'impiego di risorse. Niente aumenti di imposte in vita, secondo Pane. "Al contrario- conclude l'esponente dell'esecutivo di palazzo Vermexio – con il nuovo regolamento Tares introdurrevo degli sgravi significativi e perfino delle esenzioni per le famiglie indigenti".

Violenta lite in via Arno

E' dovuta intervenire la polizia, in via Arno a Siracusa, per sedare un'accesa lite tra due presunti impiegati di una società fornitrice di energia elettrica ed un inquilino di uno stabile. L'uomo, un 50enne, avrebbe anche esploso alcuni colpi d'arma da fuoco, con una pistola risultata poi un'arma giocattolo. E' stato denunciato in stato di libertà per minacce aggravate ed esplosione di colpi d'arma da fuoco. Sequestrate due pistole a salve, una carabina ad aria compressa e una fionda professionale con numerose biglie in acciaio.

Uno dei sedicenti promotori commerciali, un ragazzo di 28 anni, è stato denunciato per minacce, diffamazione e tentata truffa aggravata.